

## IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

formula al Consiglio comunale la seguente proposta di atto deliberativo  
PREMESSO che:

In data 10 giugno 2018 ha avuto luogo la consultazione elettorale amministrativa per l'elezione diretta del Sindaco e del Consiglio comunale;

Visto l'art. 12 del vigente Statuto Comunale, ai commi 1 e 2, testualmente recita: " Il Consiglio si può articolare in Commissioni permanenti con compiti preparatori in ordine alle proposte di deliberazioni e ad alle questioni sottoposte al consiglio.

Il Consiglio può altresì avvalersi in casi particolari e previamente determinandone tempi ed obiettivi, di commissioni temporanee e speciali per fini di indagine, inchiesta e studio su materie di interesse del comune. " ..omissis".....;

Visto il regolamento per il l'organizzazione del consiglio comunale che dall'art. 11 all'art. 16 stabilisce il funzionamento Commissioni permanenti, la loro composizione, nel rispetto del criterio proporzionale, la loro competenza per materia, il sistema di nomina, le norme di funzionamento e le forme di pubblicità dei lavori" che testualmente recita:

Art. 11 Sedute pubbliche per le commissioni consiliari Il consiglio comunale, per tutta la durata in carica, può costituire al suo 1. interno commissioni permanenti, stabilendone il numero e le competenze e determinando la loro composizione numerica.

2. Il consiglio comunale può altresì costituire commissioni miste, nelle modalità previste dallo statuto comunale e dai regolamenti dell'ente.

3. Le commissioni permanenti sono costituite da consiglieri comunali che rappresentano, con criterio proporzionale, complessivamente tutti i gruppi e sono nominati dal consiglio con votazione palese sulla base delle designazioni fatte da ciascun gruppo.

4. In caso di dimissioni, decadenza od altro motivo che renda necessaria la sostituzione di un consigliere, il gruppo consiliare di appartenenza designa tramite il suo Capogruppo, un altro rappresentante ed il consiglio comunale procede alla sostituzione.

5. Alle commissioni permanenti partecipano, senza diritto di voto, il sindaco e i membri della giunta comunale competenti per la materia; alle sedute partecipano, se invitati, i funzionari a cui

fa capo la responsabilità istruttoria delle pratiche.

6. Le riunioni della commissione sono rese pubbliche mediante l'affissione dell'avviso di convocazione, almeno il giorno stesso della seduta, all'Albo Pretorio dell'Ente.

Art. 12 Presidenza e convocazione delle commissioni

1. Il presidente di ciascuna commissione permanente è eletto dalla stessa nel proprio seno, con

votazione palese, a maggioranza dei voti dei componenti.

2. In caso di assenza del presidente lo sostituisce il componente della commissione dallo stesso

designato ad esercitare, in tal caso, le funzioni vicarie. Tale designazione viene effettuata e comunicata dal presidente della commissione nella prima seduta successiva a quella della sua

nomina.

3. Il presidente comunica al sindaco la propria nomina e la designazione del consigliere vicario

entro cinque giorni dall'adozione dei relativi provvedimenti.

4. Il presidente convoca e presiede la commissione, fissando la data delle adunanze e gli argomenti da trattare in ciascuna di esse.

5. La convocazione è effettuata dal presidente anche a seguito di richiesta scritta, con l'indicazione degli argomenti da trattare, allo stesso indirizzata da membri della commissione, espressione di gruppi consiliari che rappresentano almeno un terzo dei consiglieri comunali assegnati.

Le convocazioni di cui ai precedenti commi sono disposte con avviso scritto, contenente l'indicazione del giorno, ove si tiene la riunione e dell'ordine del giorno da trattare, da recapitarsi ai componenti della commissione, nel loro domicilio, almeno due giorni liberi prima di quello in cui si tiene l'adunanza. Della convocazione è data comunicazione, entro lo stesso termine, al sindaco ed agli assessori delegati alle materie da trattare nella riunione, della quale

viene inviato l'ordine del giorno al Segretario Comunale che cura la pubblicazione dell'avviso all'Albo Pretorio stesso del Comune non più tardi del giorno stesso della seduta.

Art. 13 Funzionamento delle commissioni consiliari permanenti 1. La riunione della commissione consiliare permanente è valida quando sono presenti i componenti di gruppi consiliari che rappresentano almeno la metà dei consiglieri in carica.

2. Il sindaco ed i membri della giunta possono sempre partecipare, con facoltà di relazione e di intervento nella discussione degli argomenti all'ordine del giorno, alle riunioni di tutte le commissioni.

3. Per l'esame di specifici argomenti le commissioni possono invitare a partecipare ai propri lavori Organismi associati, rappresentanti di forze sociali, politiche, economiche, espressioni rappresentative della comunità locale.

Art. 14 Funzioni delle commissioni consiliari permanenti

1. Le commissioni permanenti costituiscono articolazioni del consiglio comunale ed esercitano le loro funzioni concorrendo ai compiti d'indirizzo e di controllo politico amministrativo allo stesso attribuiti mediante la valutazione preliminare degli atti di programmazione e pianificazione operativa e finanziaria e l'approfondimento dei risultati periodici del controllo della gestione corrente e degli investimenti.

Possono essere incaricate dal consiglio di effettuare indagini conoscitive relative al funzionamento dei servizi, all'attuazione dei programmi, progetti ed interventi, alla gestione di aziende, istituzioni ed altri organismi dipendenti dal comune.

2. Le commissioni hanno potestà d'iniziativa per la presentazione di proposte di deliberazioni e mozioni nell'ambito delle materie di loro competenza. Le relative proposte vengono rimesse al Sindaco quale Presidente del consiglio. Quando l'istruttoria si conclude con il parere di regolarità contabile ed i pareri favorevoli previsti (*dall'art. 49 del D. Lgs. n. 267 del 2000*), la proposta viene iscritta all'ordine del giorno della prima adunanza ordinaria i pareri sono, tutto od in parte, contrari, la proposta è restituita dal presidente del consiglio comunale alla commissione che può riproporla soltanto dopo l'adeguamento dei contenuti alle osservazioni effettuate dagli organi tecnico-amministrativi e purché sia assicurata la copertura finanziaria.

Art. 15 Segreteria delle commissioni consiliari permanenti Verbale delle sedute – Pubblicità dei lavori

1. Le funzioni di segretario della commissione sono svolte dal dipendente comunale designato dal responsabile del servizio interessato. Spetta al segretario organizzare il tempestivo recapito

degli avvisi di convocazione, curare la predisposizione degli atti da sottoporre alla commissione

ed il loro deposito preventivo. Il segretario provvede ad ogni altro adempimento necessario e conseguente al funzionamento della commissione consiliare. Il dipendente comunale designato da ciascun responsabile di servizio per quanto di competenza redige il verbale delle adunanze che viene sottoscritto dallo stesso e dal presidente della commissione e depositato con gli atti dell'adunanza. I verbali sono approvati nell'adunanza successiva a quella cui si riferiscono, con gli emendamenti eventualmente richiesti dai membri interessati.

Copie dei verbali delle adunanze delle commissioni sono trasmesse al sindaco,

2. al Presidente del Consiglio ed al Segretario Comunale e vengono depositate, anche per estratto, nei fascicoli degli atti deliberativi ai quali si riferiscono, affinché possano essere consultati dai consiglieri comunali. Tale deposito ha carattere obbligatorio. Il sindaco informa la giunta dei contenuti del verbale ed il segretario comunale segnala ai responsabili dei servizi interessati, indirizzi, osservazioni, rilievi relativi a quanto di loro competenza. I verbali della commissione che tratta le materie finanziarie, i bilanci, il controllo di gestione, gli investimenti, sono trasmessi anche al revisore dei Conti.

Art. 16 Commissioni di studio

1. Il consiglio comunale può costituire commissioni temporanee con l'incarico di studiare piani e

programmi di particolare rilevanza per la comunità locale, compresi fra le competenze allo stesso attribuite dalle leggi e dallo statuto. Delle commissioni di studio fanno parte i rappresentanti di tutti i gruppi, nonché dipendenti comunali o esperti esterni di comprovata competenza nelle materie da trattare, scelti dal consiglio comunale nella deliberazione con la quale si costituisce la commissione medesima. Il consiglio stabilisce i tempi di lavoro entro i quali la commissione deve terminare i lavori.

2. Il presidente della commissione riferisce al consiglio, periodicamente sull'avanzamento dei lavori e sottopone allo stesso, alla conclusione dell'incarico, la relazione e gli atti che costituiscono lo studio effettuato.

Vista la delibera del Consiglio Comunale n. 33 del 30.07.2018 con la quale sono state istituite le seguenti commissioni consiliari permanente:

**1. COMMISSIONE:** – Attività Produttive – Agricoltura – Politiche Industriali – Bilancio – Economato – Tributi - Società ed enti partecipati – Politiche di equità fiscale — Affari Legali – Standard di qualità dei servizi, programmazione economica - Politiche dell'Unione Europea.

**2. COMMISSIONE:** Lavori pubblici - Urbanistica- pianificazione territoriale - Edilizia residenziale

pubblica – Impiantistica sportiva – Edilizia scolastica – Strade – Riqualficazione urbana – Parchi

cittadini ed aree protette – Politiche abitative e Gestione del Patrimonio immobiliare non abitativo

**3. COMMISSIONE:** Cultura e Turismo - Servizi Sociali – Servizi di assistenza all'infanzia – Politiche di integrazione sociale – Politiche ed interventi per l'immigrazione – Pari opportunità. Politiche giovanili – Politiche del lavoro – Organizzazione scolastica – Sport e promozione sportiva - associazionismo.

Preso atto della volontà di garantire la corretta rappresentanza di tutti i gruppi consiliari

In seno alle commissioni;

Preso atto, altresì, delle determinazioni emerse in sede della conferenza dei capi gruppi  
Svoltasi il 27.11.2018 201:

.... **COMMISSIONE**

1.  
Consiglieri : .....Gruppo di maggioranza  
.....Gruppo di minoranza

**COMMISSIONE**

2.  
Consiglieri.....Gruppo di maggioranza  
..... minoranza consigliere

3. **COMMISSIONE**

- Consiglieri : .....Gruppo di maggioranza  
.....Gruppo di minoranza

Dato atto pertanto, che è necessario procedere all'elezione dei componenti  
Delle Commissioni consiliari permanenti, al fine di consentirne il pieno funzionamento;  
VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Visto lo Statuto comunale;  
VISTO il regolamento per l'organizzazione e il funzionamento del Consiglio comunale,

**P R O P O N E**

per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati

- 1 - DI PRENDERE ATTO della nomina, secondo le indicazioni fornite dai  
capi gruppo consiliari comunali i seguenti consiglieri comunale facenti  
parte delle Commissioni consiliari permanenti come di seguito  
specificati:

**COMMISSIONE**

4.  
Consiglieri : .....Gruppo di maggioranza  
.....Gruppo di minoranza

**COMMISSIONE**

5.  
Consiglieri.....Gruppo di maggioranza  
..... minoranza consigliere

6. **COMMISSIONE**

- Consiglieri : .....Gruppo di maggioranza  
.....Gruppo di minoranza

E di rendere il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.  
134 comma 4 del Dlgs 267/2000;